Anno XXXIV — Giovedì 1 Novembre 1900 — Conto corrente colla posta — N. 264

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Illusioni pericolose

Molti giornali della penisola si occupano del discorso dell'on. De Marinis, il deputato socialista uscito dal Partito dei lavoratori italiani. Parecchi vogliono vedere nella tesi svolta dal deputato di Salerno il principio d'un nuovo atteggiamento in seno al partito socialista.

Noi non siamo di questo avviso. Che il partito socialista in Italia, per mancanza d'un programma pratico, debba prima o poi scindersi, può darsi: ma da tutte le manifestazioni dei capi e dei gregari del socialismo, devesi credere che la scissione non verrà tanto presto.

L'on. De Marinis, professore (notisi bene) in una università del Regno, ha detto che il partito socialista, in omaggio al concetto politico che lo informa, ha col fatto abbandonato il suo metodo extralegale ed ha accettato di diventare partito parlamentare, legislativo.

Ora il partito socialista in Italia è parlamentare per il fatto che partecipa coi suoi rappresentanti ai lavori del parlamento — ma certo non si può ritenere, e sarebbe una pericolosa illusione il farlo, che questa partecipazione gli impedisca di essere extralegale, come è veramente, di continuare tenacemente nella sua propaganda sovversiva.

L'organo principale dei socialisti l'*Avanti* s'affrettò — come già osservammo — a sconfessare la tesi sostenuta dal professore napoletano e ad affermare che il « carattere del nuovo movimento » consisteva nell'avere i socialisti » compreso che la necessità del » momento storico era di mutare » in Italia specialmente le condi» zioni politiche ». Vale a dire la forma di governo.

* *

Nella tesi dell'on. De Marinis, si è creduto vedere lo spunto di quel *possibilismo* che va facendo strada nell'organizzazione socialista francese, per l'opera principalmente del ministro Millerand. Ora questa non è visione netta della realtà, ma previsione suggerita certo dal desiderio di servirsi ancora dell'alleanza dei partiti estremi, per gli scopi speciali cui tendono i gruppi cosidetti legalitari.

Ed infatti, il socialismo deve la fortuna che ebbe in Italia ad una tattica completamente diversa da quella caldeggiata dall'on. De Marinis.

La conquista delle cariche nel senso indicato dal deputato di Salerno — cioè la conquista di tutte le cariche, comprese quelle che impongono doveri i quali possono essere scambiati dalle masse come una dedizione — viene giudicata fra noi — dove il partito socialista è — all'infuori dell'uso della scheda elettorale — un partito extra-legale... quale una debolezza od una mira puramente ambiziosa delle persone che di quelle cariche si avvantaggierebbero. - L'articolo dell'*Avanti* informi.

Il deputato socialista in Italia che si mostrasse aspirante al governo verrebbe dai socialisti considerato come un transfuga, come un *Rabagas*.

* *

Questa è la situazione vera delle cose e degli uomini; e non solo fra i socialisti ma anche fra i legalitari, per esempio, i quali non si dichiarano disposti seguire l'on. Sacchi nella tendenza di ossequio incondizionato, devoto alle leggi monarchiche.

È sarebbe una pericolosa illusione credere, che la situazione sia diversa, perchè un solitario, uno sbandato — che altro non è, in sostanza, l'on. De Marinis — viene a dire una teoria possibilista; e sperare qualche vantaggio da una scissura, mostro di là da venire, nel partito sovversivo che più apertamente e assiduamente combatte le istituzioni.

Sarebbe un altro grave segno di debolezza che darebbero i partiti costituzionali se — invece di prepararsi alle nuove lotte — attendessero la salute dalle discordie del nemico; sarebbe un'altra prova di quell'ignavia, che contrista i partiti liberali monarchici, sarebbe la continuazione dell'errore, anzi della colpa!

I Sovrani a Roma

Roma 31 ore 16. — I Sovrani col Duca degli Abruzzi sono arrivati alle 15.20. Furono ossequiati alla stazione dall'on. Saracco e dagli altri ministri e dalle autorità. I Sovrani si recarono in carozza aperta al Quirinale, scortata dai corrazzieri. All'uscire della stazione grande folla vivamente li acclamò.

La sposa dell'erede del trono
austriaco e l'Ungheria

Budapest 31 ore 21.40. — (*Camera dei deputati*). Coloman Szell rispondendo alle obbiezioni dell'opposizione circa la legalità delle dichiarazioni dell'arciduca Francesco Ferdinando sul suo matrimonio, sostiene che tali dichiarazioni non contraddicono alle leggi ungheresi. Si dice dolente di dover dichiarare che la sposa dell'arciduca non sarà giammai regina d'Ungheria. (*Rumori all'estrema sinistra. Un deputato grida: « Per noi sarà regina ». Ilarità a destra).*

Coloman Szell soggiunge: Però la sposa sarà venerata da tutta l'Ungheria. (*Vivi applausi*).

Un attentato al principe di Bulgaria

Parigi 31 ore 18. — Si ha da Vienna: Si annunzia con ogni riserva che il principe di Bulgaria fu a Varna oggetto di un attentato che però non riuscì.

La grave situazione nella Spagna

Madrid 31 ore 15. — La banda carlista di Berga, composta di trecento uomini, è attivamente inseguita.

Il *Liberal* dice: se notizie gravi arrivassero oggi dalla Catalogna, il Governo sospenderebbe le garanzie costituzionali in tutta la Spagna.

Ancora i capitali francesi
e i giornali italiani

Vassallo nel *Secolo XIX* dice che l'*Alba*, parlando del tentativo fatto nel 1882 dai banchieri francesi di comperare vari giornali italiani (tentativo che ora pare si voglia ripetere) dice che la cosa non andò punto come scrive il giornale milanese e cioè che i banchieri francesi si siano ritirati in seguito ad una vera sollevazione di tutti i giornali indipendenti.

Domando scusa, — dice il direttore del *Secolo XIX* — ma la cosa non andò precisamente così.

Non per vanteria, ma per esattezza storica, voglio ricordare che di effettiva sollevazione, non ci fu che la mia, modestamente; che io solo iniziai e sostenni una delle più fiere polemiche, per isventare il progetto tramato fra l'Oblieght e i signori Bontoux Frèmy et C.ie.

Sollevazione vi fu invero, ma piuttosto di non pochi colleghi contro la mia implacabile crociata: ma siccome, prima di intraprenderla, com'è sempre stato mio costume, avevo avuto cura di raccogliere prove e documenti tali, da non permettere che si impugnassero le mie decise affermazioni, non andò guari che la mia iniziativa fu da altri appoggiata e coronata dal trionfo desiderato, ossia l'andata a monte del nefasto progetto.

Non ebbi neppure, in quell'epoca, l'ausilio del Cavallotti, d'ordinario tanto vigile e sollecito in questioni consimili: del che, gli feci persino pubblico rimprovero.

Vero è che allora gli scopi di Bontoux Frèmy et C.e apparivano quasi esclusivamente affaristici, ma non si poteva escludere il pericolo evidente che si convertissero anche in mire politiche: adesso invece, e il caso riescirebbe più grave, l'*Alba* asserisce che la politica estera sarebbe il movente principale, il perno dell'impresa.

Mi astengo per ora dai facili commenti aspettando che almeno l'*Alba* precisi qualche dato positivo che dia corpo alla vaga accusa, poichè non sarebbe possibile una discussione efficace sopra voci che finora non hanno più sostanza delle frequenti dicerie da caffè.

Quando sarà meglio chiarita la quistione la stampa tutta dovrà certo interessarsene, non già per suscitare inutili vacui pettegolezzi, ma con serenità di criterio e con l'unica mira, alta, pura, del bene patrio.

Così press'a poco dicevamo anche noi l'altro ieri.

Magistrato svizzero che insulta gli italiani

Si ha da Ginevra che il console generale d'Italia, cav. Basso, ha fatto istanza al dipartimento di giustizia e polizia del Cantone di Vaud, perchè ordini una inchiesta sulla condotta di un giudice di pace di quel Cantone.

Questo giudice, avendo ricevuta da un reputato commerciante italiano una querela contro un caffettiere, che lo aveva atrocemente insultato, si sarebbe rifiutato di registrarla, aggiungendo queste parole:

— Forse che l'apostrofare con gli epiteti di « canaglia e malfattore » un italiano, costituisce un'offesa? »

Francia e Italia
Un confronto opportuno

Dice la *Lombardia*:

Abbiamo letto il testo del discorso di Waldeck-Rousseau, presidente dei ministri in Francia e vi abbiamo trovato che le principali riforme sono — notisi bene — le seguenti:

— Una legge sulla stampa per affermare la responsabilità dello scrittore;
— Una legge sulle associazioni;
— Una legge fiscale sulle bevande;
— Una legge per fondare una cassa di pensione per la vecchiaia degli operai.

Orbene, ci piace fare qualche confronto, tanto più che da noi molti sono soliti a sdilinquirsi per tutto ciò che è politica francese e a maledire a tutto ciò che è politica italiana.

E il confronto dà questi risultati.

Noi, benchè non siamo in repubblica, abbiamo già bell'e costituito quella « cassa di pensioni per gli operai vecchi » che il ministero di Waldeck e del socialista Millerand ora promette.

La legge sulla stampa e la legge sulle associazioni, stava per regalarcela l'on. Pelloux: ma non c'è riuscito, mentre in Francia pare che ne siano entusiasti. E' vero che la legge sulle associazioni in Francia colpirà specialmente i preti e i nazionalisti: ma chi può dire che la stessa legge non potrà essere applicata, occorrendo, anche ad altri?

Dopo ciò pensiamo che in Italia non abbiamo davvero nessuna ragione di invidiare la politica della Francia!

UN NUOVO SISTEMA DI TRAZIONE ELETTRICA
a contatti superficiali

Ci scrivono da Torino, 28:

Oggi, su un binario morto di via Napoleone, ebbero luogo interessantissime esperienze intorno a un sistema di trazione elettrica per tramvie urbane con conduttura sotterranea e presa di correnti da blocchi a fior di terra, secondo un nuovo sistema degli ingegneri Arnò e Caramagna. Assisteva alle esperienze un discreto numero di ingegneri, industriali e pubblicisti.

In grazia ad un'ingegnosa forma data ad un'armatura mobile tra i due blocchi polari, costituenti la cassetta di contatto, se ne ottenne la sollecita attrazione al passaggio della vettura portante la sbarra magnetizzata, per modo che in questo sistema, mediante semplici organi meccanici, si possono facilmente raggiungere velocità superiori a quelle ammissibili in un ordinario esercizio di trazione elettrica per città.

Le cassette di contatto presentano l'ermeticità più assoluta, tantochè riesce assolutamente impossibile in esso qualsiasi infiltrazione causata da acqua, neve o ghiaccio depositati sul coperchio della cassetta.

Dalle esperienze fatte ieri risultò che il sistema presenta la più assoluta sicurezza, poichè anche ammesso che una cassetta avesse a rimanere elettrizzata — ciò che oggi non successe mai — in grazia di apposito apparecchio di sicurezza, immediatamente la cassetta stessa, e quelle altre che subito la seguono o la procedono, divengono inette a fornire la corrente, e per ciò la vettura subito si arresta, e il conduttore può tosto riparare al guasto in un tempo brevissimo.

Il prezzo del sistema non è superiore a quello aereo: il sistema è in esperimento da tre mesi e non ha mai presentato il minimo inconveniente.

I 95.000 venditori ambulanti di Parigi

A Parigi si discusse, alla decima Camera correzionale, la causa intentata contro Napoleone Hayard.

L'*Empereur des camelots*, pseudonimo sotto il quale è notissimo a Parigi l'accusato, doveva rispondere del delitto di oltraggio ai buoni costumi per avere venduto nella retrobottega di un oste, chiamata il *Petit Trou*, degli *albums* di immagini oscene.

I dibattimenti hanno avuto questo di curioso, che l'*Empereur des camelots* per discolparsi disse di essere caduto in un tranello tesogli dagli agenti di polizia che gli avevano dato incarico di procurare loro delle immagini incriminate. Egli credette, innocentemente, sostenne l'imputato, che gli agenti fossero collezionisti di disegni osceni. Il tribunale però non credette alle parole di Napoleone Hayard, e lo condannò a 15 giorni di prigione.

Durante la discussione della causa si apprese anche un altro particolare interessante. La corporazione dei *camelots* è assai più numerosa di quanto potrebbe supporsi, e l'impero dell'*Empereur* è più popolato di quanto egli stesso supponesse, perchè i venditori ambulanti raggiungono a Parigi la cifra di 95,000! E' lo stesso difensore dell'Hayard che la ha rivelata.

Un tagliatore di orecchi

Si ha da Parigi 27:

Da qualche giorno gli abitanti del quartiere del Père Lachaise vedevano girare per le strade, colla testa bassa, dei cani di tutte le razze ed anche dei gatti colle orecchie tagliate. Le piaghe erano recenti e facevano pena a vederle.

La polizia, avvertitane, dava la caccia ai tagliatori, ma non riusciva a scoprirli.

Ieri una giovane donna si recò dal commissario di polizia, dichiarando che il marito aveva tentato di assassinarla, assalendola armato di un coltello affilato.

Due ispettori procedettero immediatamente all'arresto del furioso marito.

Condotto davanti al commissario, questo sposo feroce, appena entrato, col tono il più naturale, rivolgendosi al segretario, gli disse:

« Voi siete gravemente ammalato, mio povero signore. »

Il segretario, non si spaventò, come don Basilio, e sorrise.

Ma il nostro uomo seguitò:

— Sì, signore, voi siete molto ammalato; e, per guarirvi, io sarò obbligato a tagliarvi le orecchie. E' il solo mezzo per guarirvi e per salvarvi.

E detto fatto: tira fuori un affilato coltello e tenta precipitarsi sul disgraziato segretario.

Viene fermato a tempo e disarmato.

Il tagliatore di orecchi raccontò allora che egli era uno stregone, un negromante, e che guariva le bestie e le persone, tagliando loro le orecchie.

Sulle indicazioni da lui stesso fornite, si ritrovò in una baracca di legno, fuori mura, la *sua clinica*: un centinaio di orecchi diligentemente allineati sopra il suolo.

Lunedì scorso egli aveva tagliato le orecchie ad un piccolo asino.

C'è da fremere se si pensa a quello che sarebbe accaduto, se al pericoloso maniaco fosse nata l'idea di operare sopra dei fanciulli.

Si vede però che la sua mania tendeva verso le bestie più grosse che non fossero i gatti ed i cani; aveva incominciato ad attaccare gli *asini piccoli*, dei *monsù asini* grossi ne avrebbe sempre potuto trovare. »

Un megafono meraviglioso
La voce umana a 16 chilometri
Il cinematografo tascabile

La rapidità nel perfezionamento della meccanica di precisione è diventata vertiginosa. Il telefono è appena nato ed ha già avuto *bonne famille*, non solo col trasporto dei suoni a grandi distanze, ma con la conservazione, la ripetizione, l'ingrandimento dei suoni medesimi, tantochè ora ci troviamo con l'ultimo nato che è un megafono meraviglioso capace di far udire la debole voce di un... malato a 16 chilometri di distanza.

Un bello spirito che ebbe il tempo e l'abilità di comparare la voce degli animali alle dimensioni del loro corpo, aveva dimostrato che se l'uomo avesse la voce proporzionata a quella della cicala, potrebbe starnutire a Parigi e udirsi rispondere: Salute e figlio maschio! a Costantinopoli. Figuriamoci che sorta di stordimento per la povera umanità! Cose da spaventarsi!

Ma quel bello spirito non avrebbe mai immaginato che a breve distanza sarebbe venuto al mondo un apparecchio capace di amplificare la voce umana, e anche quelle delle bestie... in modo da proporzionarle quasi alla voce della cicala.

L'invenzione di questa specie di macchina infernale è dovuta al signor Orazio L. Short, ingegnere di Brighton, e l'apparecchio diabolico, secondo il *London Mail*, è capace di far intendere la sua voce penetrante e tonante ad un tempo attraverso i muggiti delle tempeste e gli assordanti mugolamenti del tuono. « Si può mormorare una frase davanti una specie di piccolo imbuto della macchina, e questa, *illico et immediate* la ripeterà con un tuono assai più acuto e sonoro di una sirena di un piroscafo transatlantico. Le parole tutte escono articolate così nettamente che uno stenografo, a 16 chilometri di distanza, può stenografare un messaggio con la stessa facilità con la quale lo stenografarebbe se glielo dettassero in una stanza. »

Se si trova la maniera di metter in fila, di 16 in 16 chilometri di distanza tanti di questi istrumenti, in modo che uno raccolga e ripeta ingrandendolo il suono dell'altro, con un centinaio di megafoni si potrà avverare lo sternuto di Parigi e l'augurio di Costantinopoli.

Il megafono del sig. Short ha l'aspetto di un fonografo ordinario munito di un padiglione lungo un metro e 20 centimetri. Nell'interno del padiglione vi è un delicato congegno che rassomiglia ad un fischietto o ad una canna d'organo con la sua linguetta. Questa è la lingua dell'apparecchio. Invece di registrare le parole su di un cilindro di cera, come nel fonografo, un ago di zaffiro le incide con piccoli puntini, rappresentanti le vibrazioni sonore, su di un cilindro argentato, e quando si fa novamente passare l'ago sulle incisioni, le vibrazioni fanno produrre al fischietto o canna d'organo una successione di onde sonore tale, che l'istrumento diventa una specie di « sirena » parlante e la voce umana ne esce con un'intensità assordante.

I primi esperimenti furono fatti presso Devil's Dyke, Brighton, dove l'inventore ha la sua officina. L'apparecchio fu collocato sul tetto del laboratorio e gli si fece ripetere un certo numero di frasi. A 16 chilometri il telefonogramma fu inteso distintamente da un grande numero di persone. In un altro esperimento, fatto con vento favorevole, fu udito bene a 19 chilometri. Il megafono non fu ancora sperimentato in mare, ma l'inventore a giusta ragione calcola che in mare la voce umana possa venir portata a più di 24 chilometri.

Dio ci guardi dall'uso e più ancora dall'abuso del megafono in città, perchè si andrebbe tutti al manicomio, ma è indubitato che tale invenzione può rendere grandissimi servizi in mare per segnalazioni e avvertimenti nelle notti fosche e procellose, che causano tanti disastri.

..... Io penso che si potrebbe fornire

di megafono anche il presidente della Camera, il quale nei momenti procellosi può meglio che con la sua sola voce naturale far udire la sua parola.

* *

Se sono meravigliosi questi nuovi trovati, questi nuovi e pratici congegni nel campo del suono, non sono meno meravigliosi i progressi nel campo affine della luce. Il secolo che muore è il secolo registratore per eccellenza. Tutto vien registrato oggidì, dal fragore dei suoni assordanti, al lampo abbarbagliante, dal più debole lamento all'impercettibile raggio di luce.

Tutti conosciamo il cinematografo e tutti restiamo ammirati davanti le scene così perfettamente registrate e così efficacemente riprodotte. Ma il cinematografo che ha fatto la fortuna di tanti impresari, si è finora tenuto lontano dal dilettantismo, non solo pei prezzi elevati del meccanismo, e del nastro sensibile, ma altresì per le difficoltà che si incontrano nelle operazioni di gabinetto, cioè nello sviluppo del nastro negativo per le sue forme e la sua lunghezza.

Ma l'ingegnosità umana ha vinto adesso tutti questi ostacoli, ed il signor Gaumont di Parigi, è riuscito a costruire un cinematografo da tasca, accessibile a tutte le borse, e che semplifica e rende facili le operazioni nel gabinetto oscuro.

Questo nuovo apparecchio del signor Gaumont, — battezzato *Chrono de Proche* — è grande quanto una macchinetta fotografica usuale e si può collocare su di un cavalletto o su di un tavolo, facendola agire tanto con una semplice manovella, quanto con adatto movimento di orologeria, ideato anche questo dal medesimo inventore.

Il meccanismo del nuovo apparecchio — come assicura la *Nature* — è dei più perfetti ed è atto a riprodurre scene animate abbastanza prolungate. Le immagini sono alte un centimetro ed il nastro sensibile è di 5 metri. Sono dunque 500 immagini consecutive. L'apparecchio si può caricare in piena luce del giorno, e, una volta fatto, il negativo serve per le proiezioni, che riescono ingrandite 60 volte. L'obbiettivo mantiene a fuoco gli oggetti posti ad appena due metri di distanza.

A chi sa quanto è difficile e complicata l'operazione di sviluppo dei nastri cinematografici, riescirà certo sorprendente sapere che col sistema Gaumont è diventato facilissimo. Il nastro si fa girare su di un telaietto di alluminio, che viene quindi immerso nelle varie bacinelle di sviluppo e di fissaggio, facendolo girare su se stesso.

Ciò che più importa di sapere si è che questo cinematografo raggiunge prezzi popolari, scende cioè ad un decimo circa dei cinematografi finora conosciuti, e altrettanto si dica dei nastri sensibili.

E' certo per conseguenza che anche il cinematografo, come la fotografia, diventerà d'ora innanzi un geniale passatempo di famiglia, e porgerà occasione ai più di raggiungere un mesto e gentile ideale, quello di riprodurre i nostri cari nei momenti animati, per rimandarne un'immagine più fedele, un'effigie più naturale ai posteri.

E. Clettico

Note in margine

Mestieri originali

I mezzi escogitati dagli uomini per risolvere la equazione della vita, sempre più difficile e penosa, vanno diventando addirittura epici.

Eccone due.

La polizia di Berlino ha avvisato il pubblico che un tale ha trovato un nuovo metodo per procacciarsi delle piccole rendite.

Egli si reca nelle case abitate da proprietari di grossi cani e mostrando i calzoni leggermente avariati, accusa il cane di avere così deteriorato il suo vestito.

Così riceve facilmente, come indennità qualche marco.

Questo mestiere diviene un po' problematico, quando si pensi che invece di qualche marco si potrebbe agevolmente rimettere una discreta collezione di pedate.

Un altro che non l'ha pensata male è stato un americano:

Quando La Fontaine compose la famosa favola della gallina dalle uova d'oro, non poteva certo prevedere che in questi anni si sarebbero impiegati i polli a cercare l'oro!

Un bravo affittaiuolo di Monteno, uno degli Stati dell'Unione americana, avendo ucciso recentemente un pollo per mangiarlo, rimase stupefatto quando, sventrandolo, trovò nel gozzo delle pepite di oro.

Allora egli si mise subito ad ammazzare la *trentina* di polli e galline di cui si componeva il suo pollaio, e in ciascuno di essi trovò, come nel primo, parecchie pepite d'oro.

In tutto ve n'erano per 387 dollari, cioè una media di 12 dollari per pollo.

L'affittaiuolo vendette l'oro alla State National Bank, e comprò subito una cinquantina d'altri polli, che sparse sui campi auriferi del vicinato.

In capo a quattro giorni uccise un altro pollo e trovò che aveva nel ventre dell'oro per dollari 2.80.

Inutile dire che egli spera di farsi milionario impiegando i suoi polli alla ricerca dell'oro.

La grazia condizionale

Fra le molte proposte di modifica e innovazione della procedura penale ispirata al miglioramento dell'amministrazione della giustizia, desta vivo interesse quello della *Grazia condizionale* della quale già si ebbe una prima attuazione in Italia fin dal 1893.

La finalità cui si ispira il progetto dell'on. Gianturco pare abbia destato meraviglia nuova, quasi sorpresa, come di cosa che voglia imporsi di per sè stante: e non nè mancato il grido d'allarme in nome di uno sconvolgimento che non esiste, nè che ha sollevato il dubbio sulla legalità e costituzionalità del decreto.

Vero è, tuttavia, che l'opinione della maggioranza ha fatto buon viso al progetto, magari non sottilizzando e troppo discutendo. Ma non è neanche inopportuno ricordare che il progetto attuale sulla grazia condizionale non sorge *ex novo*, ma trova il suo precipuo fondamento nelle tassative disposizioni dell'attuale Codice di procedura penale.

L'art. 829 — nel suo contenuto — dà vita ed è la ragion d'essere del progetto Giantueco. In detto articolo, che costituisce la più lusinghiera prerogativa della Corona, è riserbato concedere grazie *sotto condizioni*. Così si esprime il legislatore in termini lati e indeterminati.

Ora il progetto Gianturco — come nella relazione che lo precede è detto, citandosi in proposito precisamente il disposto dell'articolo 129— nel suo concetto sostanziale non è se non un richiamo a quelle disposizioni di legge; meglio spiegandole, determinandole più specificatamente e facendo in modo che la giustizia possa essere più terribile per i tristi, più clemente per i disgraziati, in tutta la sua equità.

Ogni discussione se e come possa o debba essere tradotto in legge il decreto è puerile o per lo meno oziosa e bizantina. Il nuovo decreto è già legge poichè c'è l'art. 829 della procedura penale. E allora, si obbietterà, perchè vi è stato d'uopo di un decreto reale? Non vi è dubbio che ogni grazia, anche questa condizionale, emana dal Re; e che qualunque modifica nella specie, qualunque innovazione che pure non alteri il concetto primo, non può farsi che per decreto reale, per la sola stessa ragione che emana direttamente dal Re, e per essere più precisi, dalla prerogativa maggiore della potestà regale, in conformità dello Statuto fondamentale. Nulla dunque di anticostituzionale e nessuna innovazione nella patria legislatura. E neanche può gridarsi alla novità pel solo fatto che, fino ad oggi, di grazie *sub conditione*, poche o alcuna siasi concessa. Nelle procedure della nostra legislazione ci sono parecchie disposizioni che ben di rado vengono applicate: ma non per questo se un magistrato fa ricorso a tali disposizioni, importa innovazione o fa cosa fino allora inesistente e nuova. Poche volte, ad esempio, i giudici hanno cura di conciliare le parti, prima che una lite, che può sempre avere non lieta conseguenza, prenda il suo cammino; poche o pochissime volte si fa scontare alla donna la pena in cui sia incorsa nella propria abitazione. E altri casi simili. Così dicasi per la *grazia condizionale*.

Cionondimeno il merito precipuo del ministro Gianturco è l'avere meglio e più efficacemente determinato e declinato il disposto dell'art. 829 della procedura penale.

La grazia condizionale, come la parola stessa dice, dev'essere il *quid medium* fra la *terribilità* e la clemenza. Ed il progetto mira appunto a meglio infondere nell'opinione del pubblico tale principio. Il progetto tocca direttamente quanto di più delicato vi possa essere nella natura unana: la coscienza individuale. Oltre a vedere più facilmente sfollati gli stabilimenti di pena, scuola purtroppo corrutrice, si apre adito ad una più vera e completa riabilitazione per colui che malauguratamente sia caduto sotto la sanzione penale. Certo chi non è nato delinquente, che è entrato nei confini del Codice penale, per la necessità o l'aberrazione di un istante, troverà esempi cui conformare le sue azioni in mezzo alla società, piuttosto che nel malefico ambiente delle carceri. Egli saprà così che la società non allontana dal suo seno chi, conscio di un fallo o di un errore, cerca nelle proprie azioni quella riabilitazione che travolge nell'oblio un triste momento, rinnovellando o riaffermandogli quella stima che pareva forse demeritare.

Pur non discutendo, nè per poco esaminando la vita delle carceri, certo è che chiunque vi si trovi dentro, deve fatalmente e per necessità di cose, soggiacere alla forza dell'ambiente, che purtroppo esplica la sua azione o in un cinismo ributtante o in un ebetismo pericoloso. Il contatto del consorzio umano, l'esempio altrui suggerisce bene altre idee, indica ben altro sentiero da percorrere. Si aggiunga a questo il pensiero costante di uno stato incerto, di poter perdere più tardi la propria libertà, e non vi ha dubbio che la riabilitazione nel senso più ampio ed onesto della espressione, si può compiere completa ed intiera.

Naturalmente la grazia condizionale, in forza della sua stessa essenza, non potrà concedersi a coloro i quali come che sia si sono resi colpevoli di delitti efferati, o che abbiano ripetutamente dimostrato di avere l'abito o l'istinto della delinquenza. La grazia condizionale si concederà a favore di coloro cui onesti precedenti, ed una speranza certa per l'avvenire dànno affidamento che il sentimento morale risorga integro, e a loro sia guida nella vita la religione del dovere.

Cronaca provinciale

IL NOSTRO SPLENDIDO SERVIZIO FERROVIARIO

Sarebbe ora di un serio provvedimento

Ci scrivono da Venzone, 31:

E' ormai assodato da costante esperienza e dai dolorosissimi fatti che con troppa frequenza accadono, come il servizio ferroviario in Italia funzioni veramente male, tanto male che sarebbe veramente ora di prendere seri provvedimenti.

La scarsità del personale, l'inveterato sistema in uso, di fare il proprio comodo, la nessuna sorveglianza che vi si esercita, recano spesso grave lesione ai diritti dei viaggiatori, che si vedono spesso danneggiati interessi, rovinati affari, impedite operazioni importanti.

E queste lagnanze sono causate da un fatto, che del resto non è l'unico, accaduto ieri alla Stazione di Venzone.

All'ultimo treno della sera che va ad Udine si trovavano pronti per la partenza sei o sette viaggiatori, fra i quali due signore e due bambini.

Il treno arrivato *regolarmente* con qualche decina di minuti di ritardo, si fermò; scendono otto o nove emigranti, e senza lasciar trascorrere i due minuti di fermata e dar tempo a quelli che dovevano montare, dal Capotreno vien chiamata *partenza*.

I viaggiatori gridano che sono ancora a terra, fermano un conduttore e domandano uno scompartimento. Uno sportello viene aperto, e nel contempo il conduttore stesso dà il segnale di *pronti*, mentre il treno immediatamente si mette in motto lasciando a terra i partenti e portando seco i bagagli che erano già stati appostati nella vettura e che con gran stento e non lieve pericolo vennero poi ritirati.

Ed ora domandasi: Potevasi far partire il treno quando non vi era la certezza che tutti i viaggiatori fossero a posto e che gli sportelli non erano ancora chiusi?

Sono giuste sì o no le lagnanze che quei viaggiatori hanno fatta alla Stazione di Venzone?

Ed i danni ch'essi han dovuto subire, poichè fra essi eravi persona che aveva urgenza di trovarsi ad Udine, come saranno rifusi?

Tutto questo si vedrà dall'evasione del reclamo che venne presentato; quello però che sarebbe desiderabile di veder pur presto messo in pratica, è un po' di più ordine, un po' di più serietà, un po' di più convenienza, ed alla Stazione di Venzone anche un po' più di gentilezza.

Noello

Cronaca cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i 20
Giorno 1 novembre ore 8 ant Termometro 11.4
Minima aperto notte 10.2 — Barometro 758.
Stato atmosferico: coperto — Vento N O
Pressione crescente — Ieri vario
Temperatura: Massima 15.3 Minima 7.2
Media: 11.01 — Acqua caduta mm.

Effemeride storica

1 novembre 1524

Una messa in piazza S. Giacomo

Il cardinale M. Grimani celebra in piazza S. Giacomo, a Udine, la messa, che viene ascoltata da una folla straordinaria.

Monte di Pietà di Udine

Martedì 6 novembre vendita dei pegni non preziosi *bollettino bianco*, anno 1898, descritti nell'avviso esposto, da sabato in poi, presso il locale delle vendite.

S. E. il ministro Pascolato a Udine

Alle 15.25 proveniente da Spilimbergo-Casarsa arriverà a Udine in forma assolutamente privata, S. E. il ministro delle Poste e Telegrafi, comm. Alessandro Pascolato.

Il Ministro è stato ieri ospite nella splendida villa del conte Giacomo Ciconi a Pielungo (Vito d'Asio), e questa mattina si è recato a Spilimbergo in carrozza.

L'idea di offrirgli un banchetto venne definitivamente abbandonata, non potendo il ministro prendervi parte in causa del lutto.

S. E. Pascolato discenderà all'Albergo d'Italia, e nel pomeriggio visiterà l'Esposizione campionaria.

Domani mattina il Ministro partirà per Venezia con il diretto delle 11.25.

La grande Esposizione campionaria

La rassegna

Seguendo l'ordine finora tenuto nel sommario esame degli articoli esposti nella ormai riuscitissima mostra campionaria, notiamo oggi l'assortimento di chincaglierie esposte dal sig. Bassani, proprietario del noto Bazar in Mercatovecchio, unitamente a maioliche e bronzi artistici fra cui ammirata una copia in bronzo del Cristo del Thorwaldsen. Vi si notano ancora lampade, trionfi, oggetti svariatissimi d'utilità domestica il tutto presentato con molta eleganza e buon gusto in modo da invogliare gli acquirenti!

Ammirate le bellissime lampade da soffitto della ditta Andreotta e Rumis di Udine e con ciò abbiamo terminato la parte sinistra del porticato.

Partendo poi dal centro dell'ala destra del porticato si ammira la splendida mostra dello stabilimento industriale a vapore della ditta Giuseppe Mazzaro con sede principale in Venezia a S. Pantaleone e con succursali a Udine (via Mercerie) e a Treviso (via Umberto). Questa importantissima ditta che espone un magnifico assortimento di specchi artistici con cornici in vetro ed in legno scolpito, lastre decorate con fregi, disegni e monogrammi, va sempre più acquistando maggior incremento e per la grande produzione delle sue fabbriche è in caso di esaurire a prezzi vantaggiosi ed in un tempo minimo qualsiasi ordinazione.

Il noto negoziante in coloniali e generi alimentari, sig. Lodovico Bon, presenta al pubblico una grande quantità di prosciutti, salami ed altri generi consimili, carni conservate con esclusiva rappresentanza della rinomata casa f.lli Nanni di Bologna. Espone inoltre un estratto di carne marca Bandiera che merita preferenza sugli altri congeneri perchè essendo di ottima qualità viene venduto a minor prezzo.

La ditta Luciano Nimis ha esposto una ricca mostra di prosciutti ed altri salati ed un maialetto insaccato con pasta ad uso zamponi di Modena.

Il sig. Ferrari espone alcuni sacchi di varie farine macinate nel suo molino a cilindri.

Il noto chimico farmacista sig. Domenico De Candido ha fatto costruire per la mostra un'elegante piramide sormontata da un labaro collo stemma della città, per esporre fuori concorso, il suo rinomato *Amaro d'Udine* che già tante segnalate onorificenze ha ottenuto in Italia e all'estero fra cui le ultime sono un diploma d'onore all'Esposizione mondiale di Parigi, ed un diploma di medaglia d'argento all'ultima esposizione d'igiene a Napoli.

Il sig. De Candido, zelante ed attivo segretario dell'Associazione dei commercianti, si è occupato a tutt'uomo per il buon esito della mostra e gli va tributata lode sincera per l'attività instancabile con cui si è prestato assieme a tutti gli altri membri del Comitato.

Sappiamo che la ditta Nerozzi Michele e figlio di Piteccio (Toscana) ha mandato e manderà per la fiera dei vini molte varietà di vini finissimi toscani, fra cui il rinomato Montepulciano che da secoli gode fama mondiale.

* *

Circa 500 furono ieri i visitatori all'Esposizione rallegrata come, ogni giorno, dalla banda che dalle 5 1|2 alle 7 fa della mostra un lieto e geniale ritrovo.

Ieri sera il Comitato direttivo ha nominato la Giuria per l'assegnazione dei premi agli espositori. Furono eletti 36 membri divisi in 12 sezioni; ogni sezione ha tre giurati.

Questa sera all'ora solita banda all'Esposizione.

La Mostra resterà aperta

tutti i giorni (fino all'11 novembre) dalle ore 10 alle 22.

Abbonamento (personale) per l'ingresso alla Esposizione Campionaria e Fiera lire 2 — Biglietto d'ingresso cent. 20.

Biglietto speciale per ingresso all'Esposizione Campionaria Umoristica centesimi 10.

Le tessere d'abbonamento sono vendibili presso l'*Associazione fra Commercianti e Industriali*, e presso le Ditte Bardusco (Mercatovecchio) e Tosolini.

Spettacoli popolari al Campo dei Giuochi

dalle ore 10 alle 24

nel giorno di Domenica 4 Novembre

Corsa nei sacchi dalle ore 14 alle 16 con premi in danaro.
Albero della cuccagna con appetitosi premi ai vincitori dalle ore 14 a 16.
Giuoco alla palla vibrata eseguito da studenti del R. Istituto tecnico dalle ore 16 alle 17.
Teatro delle marionette con brillanti rappresentazioni dalle ore 15 alle 20.
Grande serraglio di belve coll'ingresso dei domatori nelle gabbie dalle ore 14 in poi e pasto generale alle ore 16.
Giuoco al getto degli anelli – Automatici – Illusionismo e spiritismo.
Ballo popolare su piattaforme con orchestra del Consorzio Filarmonico Udinese dalle ore 15 in poi. - Costo di ciascun ballo: sulla piattaforma coperta cent. 20, scoperta cent. 10.

Gara alle boccie

Si avverte che la *Gara doppia* al giuoco delle boccie avrà luogo domenica 4 novembre nel campo dei giuochi e incomincierà *alle ore 13.*

—

L'ingresso al campo *centesimi 10.*

CONCERTI DELLE BANDDE MUSICALI

per Domenica 4 Novembre

Banda cittadina - dalle ore 14 alle 16 nel Campo dei giuochi.
Banda militare di fanteria - dalle ore 18 1|2 alle 20 1|2 in Piazza V. E.
Banda militare di cavalleria - dalle ore 10 alle 12 in Piazza V. E.
Banda di Cividale - dalle 16 1|4 alle alle 18 1|4 in Piazza V. E.
Banda di Codroipo - dalle 10 1|2 alle 12 nel Campo dei giuochi.
La stessa banda suonerà dalle 14 1|2 alle 16 in Piazza V. E.

—

Domani pubblicheremo i programmi dei concerti.

Il tempo. Da due giorni il cielo è coperto di nubi però che non sono foriere di pioggie. Questa aria bigia e tutt'altro che cristallina è in perfetta armonia colla mestizia di questi giorni consacrati ad un culto speciale per coloro che più non sono e che rivivono in quest'epoca nella memoria e negli affetti.

Quattrocentoventicinquemila lire possono essere guadagnate dai possessori di tre biglietti delle Lotterie riunite Napoli-Verona, portanti numero saltuario (uno per centinaio). Pare una esagerazione e non è. A convincersene, studiare il programma di questa sorprendente operazione finanziaria che offre ai possessori di biglietti 2710 premi sicuri, uno per centinaio. Presto verrà fissata la data irrevocabile dell'estrazione che verrà fatta prossimamente in Napoli con le massime garanzie.

Il cav. Gervaso a riposo. Ieri il Provveditore agli studi, cav. Gervaso, ha cessato dalle sue funzioni ed è entrato in onorato riposo.

Durante il tempo non breve ch'egli ha occupato il suo importante e delicato ufficio alla Prefettura di Udine, il cav. Gervaso ha saputo cattivarsi le meritate simpatie non solo dei numerosi insegnanti elementari della Provincia, che più direttamente da lui dipendevano, ma anche delle altre persone con le quali ebbe rapporti.

I maestri, specialmente, perdono un coscienzioso difensore dei loro diritti, che prendeva apertamente le loro difese contro le prepotenze e le bizze dei piccoli comuni di campagna.

All'egregio uomo, che tante benemerenze si è acquistato nell'istruzione pubblica della nostra Provincia, rinnoviamo i sinceri auguri, affinchè trascorrano per lui sereni e tranquilli i giorni del riposo.

Il dentista Alberto Raffaelli avverte la sua spettabile clientela, di avere col 1 corr. trasportato il suo studio dentistico in *Piazza S Giacomo Casa Giacomelli N. 3.*

L'Amaro «Gloria»

Egregio sig. Sandri

L'Amaro *Gloria* da Lei ultimamente favoritomi raggiunse un sensibile perfezionamento paragonato a quello da me già da molti anni conosciuto e prescritto quale tonico dello stomaco. La diminuita proporzione di alcool, pur conservandone il gratissimo sapore amaro aromatico, lo rendono oltrechè più gustoso, più conforme alle esigenze igieniche.

Udine 26 gennaio 1898.

Dev.mo
cav. dott. Fabio Celotti
Direttore dell'Ospitale Civile

Destinazione di condannati. Furono destinati alla casa di pena di Saluzzo il diciannovenne Miani Antonio di Valentino da Rualis, che per omicidio venne condannato a tre anni e giorni 17 di reclusione, e Valentino Pittaro di Antonio d'anni 31, di Sant' Andrat, che per contrabbando venne condannato a due anni e mesi sei di detenzione.

Facendo il S. Martino. Ieri verso il tocco un carro tirato a mano e carico di mobili che venivano trasportati per il cambio di casa, sulla salita di Via Bartolini piegò da una parte per l'ineguaglianza del suolo ed i mobili non ben disposti precipitarono a terra con gran fracasso e soffrendo molte avarie e rotture di lastre. Molta gente si era agglomerata e parecchi diedero mano a ricaricare la roba sul carro.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Il successo del *Barbiere di Siviglia* e del ballo *Le astuzie amorose* fu ieri sera pienamente confermato alla seconda rappresentazione, e tutti gli artisti vi ottennero meritatissimi applausi.

Questa sera *l'ultima* del *Barbiere.*

Si sta provando con alacrità *Le educande di Sorrento,* per accelerarne quanto più sia possibile l'andata in scena.

Teatro Nazionale

Questa sera alle ore 8 si darà lo spettacolo « Il Fornaretto di Venezia ». Con il ballo « I briganti Calabresi ».

Domani e sabato riposo.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella prima quindicina del mese di novembre:

Lunedi 5. — Fabbro Giacomo, oltraggi, testi 2, dif. Franceschinis, libero — D'Ambrogio Quirino e C., furto, id. 2, id. id., 3 liberi.

Martedì 6. — Cudini Antonio, opp. ordinanze, id. Colombatti libero - Paravano Caterina e C., furto, id. 1, id. id., 3 libere — Uanetti Maria e C., furto, id. 2, id. id., 3 libere — Rossi Anna, furto. id. 1, id. id., libera — Scotti Luigi, truffa, id. 3, id. id., libero — Sartori Antonio, app. indebita, id. 3, id. id., libero — Pezzarini Antonio, furto, id. 2, id. id., detenuto.

Mercoledì 7. — Duriavigh Antonio, lesione, id. Bertacioli, libero — Criuttig Giuseppe, Ivstan Caterina, Bodigoi Teresa, Strigaro Lodovico, falsità in giudizio, id. Franceschinis, Girardini, Caratti, detenuti.

Giovedì 8. — Monti Domenico, contravv. legge bollo, id. 2, id. Comelli, libero — Marcuzzi sac. Edoardo, diffamazione, id. Casasola, 2 liberi — Virgilio Antonio e C., app. indebita, id. 2, id. Comelli, Levi, 3 liberi — Bravin Valentino, Modesto Pio, renitenza leva, id. Comelli, liberi — Bodigoi Stefano, ingiurie, id. Venturini, appello — Pittia Leonardo, lesione, id. id., id.

Venerdì 9. — Banchig Maria, omicidio colposo, id. 4, id. Della Schiava, libera — Deotto Lorenzo, bancarotta, id. 1, id. id. id.

Lunedì 12. — Querini Giovanni, furto, id. 15, id. Billia, detenuto.

Martedì 13. — Minini Leonardo, opp. ordinanze, id. Forni, detenuto — Gremese Antonio e C., diffamazione, id. Levi, Franco, 2 liberi.

Mercoledì 14. — Bon Tiziano, lesione 5, libero — Crop Romano ap. indebita 5, libero, id. Doretti.

Giovedì 15 — Dordini Giuseppe lesione, 4, libero, Driussi — Gattesco Giovanni, abuso autorità, appello, id. Maroè — Picco Antonia, lesione, appello, id. Doretti.

Tempesta in libertà

Il Tribunale di Roma dopo due giorni di dibattimento, assolse quell'Antonio Tempesta, nativo di Sonnino, imputato di aver fatto esplodere della polvere pirica in via Nazionale mentre passava il corteo funebre di Re Umberto I, causando il noto panico.

Come ricorderete, il Tempesta era già comparso davanti al Tribunale, ma si erano rinviati gli atti al giudice istruttore perchè il Tribunale ritenne che il Tempesta dovesse comparire davanti alla Corte d'Assise.

Invece il giudice istruttore rinviò nuovamente l'accusato dinanzi al Tribunale, che lo assolse per non provata reità.

SPORT

Tiro al fringuello ed al passero. Sabato 3 novembre avrà luogo a Codroipo il tiro al fringuello e al passero.

Ore 8. *Tiri di prova.*

Ore 9. *Tiro al fringuello.* 4 fringuelli a metri 16 — Gara fino a metri 20.

Entratura L. 4.

Sette premi consistenti in una medaglia d'oro e diploma, 4 medaglie d'argento e diploma, 2 medaglie di bronzo e diploma.

Ore 13. *Tiro al passero.* — 3 passeri a metri 16 — Gara a metri 20.

Entratura L. 3.

Cinque premi consistenti in una medaglia d'oro e diploma, due d'argento e diploma, due di bronzo e diploma.

Poules libere colla trattenuta del 25 per cento. Regolamento di Milano.

Fringuello a centesimi 30 — Passero a centesimi 20.

Ore 18. *Banchetto sociale.*

Le invidie degli impotenti

Il *Tempo* radicale di Milano è indignato perchè un gruppo di deputati (con l'on. Montagna alla testa) ha presentato la proposta di una grande riforma tributaria.

Dice che codesti deputati sono sonniniani e crispini, — che cercano di ingannare il Parlamento mettendosi avanti Giolitti e Zanardelli, — che se vorranno le riforme economiche, pretenderanno poi le riforme politiche — sopra tutto quella terribile riforma elettorale che è l'eterno incubo dei partiti avanzati.

* *

Il sugo della cosa o della bega è questo: il *Tempo* è indignato perchè il famoso programma di riforma tributaria (imposte progressive ecc. ecc.) del Giolitti ha trovato nei deputati della vecchia maggioranza non solo dei fautori, ma degli ampliatori.

Finchè si tratta di domandare, di proporre, tutti sono larghi e grandi; - quando si tratta di fare, tutti tornano avari e mediocri.

In fondo sono politicamente parlando dei poveri fastosi tanto gli uni che gli altri. Uomini senza consistenza, senza organismo. Promettono mari a monti e poi, se vanno al Governo, non sanno mantenere nulla. Promettessero poco, pochissimo - ma dessero questo. E non dei malanni, che non danno altro ormai!

La liquidazione del capo della "Buona Gente"

Il capo della *Buona Gente* — come a dire la camorra borghese napoletana — che audacemente aveva processato un giornale socialista che lo aveva accusato di essere un imbroglione e designava gli imbrogli, uscì dal Tribunale con le costole rotte, squalificato, liquidato.

* *

E' risultato dalle deputazioni di tutti i testi, specialmente di quelli di difesa, di cui uno solo osò dire che il Casale era un galantuomo — è risultato dalle deposizioni gravissime dei testi Labriola e Altobelli che questo deputato al Parlamento era uno splendido imbroglione che teneva nei suoi artigli il municipio e la provincia; e che continuava ad imporsi, malgrado che a Napoli negli ultimi anni vi fosse uno dei pochi prefetti, Giannetto Cavasola, intelligenti ed energici.

Il Tribunale dietro domanda del P. M. che tenne una vera requisitoria contro il querelante Casale, dichiarando che la prova dei fatti pretesi diffamatori era raggiunta, assolse il gerente del giornale la *Propaganda* e condannò il Casale alle spese.

Ora si dice che il Casale verrà *costretto* — bisognerà costringerlo! — a dimettersi dalle cariche amministrative e da deputato al Parlamento.

* *

E sarà bene: egli è a tale ridotto da non poter comparire fra la gente per bene o ritenuta ancora tale. Ma sarà meglio, se dopo il Casale si cercherà di liquidare qualche altro che laggiù si serve della camorra. — Perchè questi manutengoli sono i principali sostenitori della camorra — precisamente come erano i manutengoli in Sardegna e sono ora in Calabria che favoriscono i briganti e tengono in vita il brigantaggio. E' là che bisogna colpire per abbattere brigantaggio e camorra: Dalli al manutengolo!

UNA LEGGE CHE SAREBBE PROVVIDENZIALE e non si vuol approvare

Ci scrivono da Roma che il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole al regolamento ed alla legge sulla sofisticazione dei vini, restituendolo al Ministero dell' agricoltura lievemente modificato.

E speriamo che questa volta la legge entrerà in porto. Si tratta di impedire che tanti imbroglioni - pur essendo i vini meridionali a prezzi bassi - si falsifichino, con sostanze dannose alla salute e guastino la fibri dei nostri operai.

La caccia al bandito

Ottocento uomini sono scaglionati in Calabria attorno al covo, in cui si è rifugiato il brigante Musolino. E il cerchio di ferro va sempre più restringendosi. Si crede imminente la cattura del brigante.

I corrispondenti dei giornali napoletani annunciano la loro partenza per la montagna, per assistere alla grande manovra.

L'agitazione carlista

Telegrafano da Madrid al *Corriere*:

Il Governo ha prese serie misure per reprimere l'improvvisa agitazione carlista scoppiata in Catalogna, che sulle prime ha destato una certa impressione per il numero delle bande comparse. Nella provincia minacciata sono state concentrate numerose truppe e la guardia civica: innanzi a Barcellona ormeggiano le corazzate *Pelayo e Carlos Quinto.*

Sedici carlisti della banda apparsa a Badalona sono stati arrestati dalla guardia civica: e si dice ufficialmente che questa abbia incontrato presso Gironella una banda di 50 uomini, coi quali ebbe un combattimento durato un'ora: due insorti sono rimasti sul campo. La polizia poi ha sequestrato un carro che conteneva quaranta fucili, munizioni ed altri arnesi, diretti alla banda di Badalona.

A Barcellona un professore carlista entrando nel liceo venne fischiato dagli studenti: ma la dimostrazione non ebbe conseguenze spiacevoli.

Le energiche misure adottate lasciano credere che il movimento insurrezionale sarà prestò soffocato. E' sintomatico intanto che a Valenza il generale carlista Reyero ha ordinato ai capi locali di astenersi dal secondare il movimento. Si dice anche che il generale carlista Cavero, che era nella Catalogna, abbia varcato il confine e si trovi ora a Perpignan.

Le vittime dell'esplosione di New-York

38 morti, 104 feriti

Telegrafano da Londra al *Corriere*:

Si ha da Nuova York, 30 ottobre, che furono fatte continue ricerche giorno e notte per scoprire i cadaveri fra le rovine della casa di via Greenwich, dove è avvenuta la disastrosa esplosione l'altro ieri. Si è adoperata anche la dinamite per facilitare le ricerche.

I danni ascendono a sei milioni e mezzo.

Quaranta case all'ingiro sono state distrutte o danneggiate: ma le vittime sono meno numerose di quanto si era dapprima creduto: sembra che i morti siano 38, e i feriti 104.

ULTIMA ORA

AL QUIRINALE

Nuovi Senatori — L'accordo con Rubini

Roma 1. — Stamane al Quirinale ha luogo la consueta relazione dei ministri al Re e quindi la firma di parecchi decreti.

Si dice che il Re firmerà oggi la nomina a senatori di Colombo, Caetani, Saletta, Baldissera e Cavasola.

L'accordo fra Rubini e Morin per le nuove costruzioni navali e fra Rubini e Martini per il bilancio dell'Eritrea è ormai completo.

I Sovrani non torneranno più a Napoli, rimanendo a Roma tutto l' inverno.

Il Tesoro senza debito

Roma 1. — La tesoreria provinciale di Roma avendo versato alla Banca d' Italia 27.000,000 in conto delle anticipazioni ordinarie al tesoro, il debito di quest'ultimo è rimasto completamente saldato, cosicchè a tutt'oggi non esiste circolazione fiduciaria a debito dello Stato,

Il ritiro di Salisbury

Londra 1, *ore* 10. — I giornali approvano la notizia che Salisbury rinunzi alla direzione degli affari esteri. Osteggiano però la nomina di Lansdowne.

I giornali hanno da Pechino che i Ministri esteri riunitisi il 28 trovansi in disaccordo circa la questione dell'armistizio, durante i negoziati per la pace.

Sciopero finito

Lens 1 *ore* 10. — Essendo intervenuto l'accordo, lo sciopero dei minatori nel Bacino Carbonifero è terminato.

La congiura carlista

Madrid 1 *ore* 10. — L'Ammiraglio Ramos Ixquiesdo fu nominato ministro della Marina.

Si ha da Barcellena: Furono scoperti due importanti depositi di fucili, sciabole e munizioni.

La congiura doveva scoppiare a Barcellona nella prima quindicina di novembre.

Dott. **Isidoro Furlani** Direttore
QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Aiutate lo sviluppo Fisico dei bambini gracili con la Emulsione Scott

Quando si pensa ai rischi cui vanno soggetti i bambini nati delicati o resi tali da un cattivo allevamento oppure in seguito a malattie acute, il pensiero corre subito alla necessità di un rimedio che valga a rinforzarli per metterli in grado di resistere ad ulteriori perniciose influenze.

A questo proposito abbiamo recentemente avuto notizia di un caso che siamo ben lieti di poter riportare a beneficio di chi soffre.

Burgio (Girgenti), 16 settembre 1899.

Dopo un seguito di malattie, quali il crup, la polmonite, il catarro intestinale ed altre che per brevità non vi enumero, il mio bambino si trovò in una condizione di salute disastrosa: il suo organismo, già delicato, uscì fuori da tutti questi malanni tanto indebolito, da farci temere che la consunzione avrebbe finito per distruggerlo.

Il medico curante prescrisse a convalescenza iniziata, la Emulsione Scott come il rimedio che in simili casi apporta la maggior somma di beneficii. L'uso della vostra Emulsione ha dato un vero e progressivo incremento alla salute del mio bambino il quale, in un tempo relativamente breve dato il suo stato, potè dirsi completamente guarito.

Vincenzo Provenzano - Burgio

Riprese il colorito normale, si fece più vispo, ingrassando nello stesso tempo; fece insomma tali cambiamenti da non più riconoscersi. L'efficacia dell'Emulsione Scott mi sorprese pei suoi effetti e per la facilità colla quale si può somministrare. Nei primi giorni di cura il bambino non voleva saperne di pigliarla; poi invece, col farne uso giornalmente, dopo la dose regolare che gli somministravo, si leccava con gioia le labbra insistendo vivamente di volerne dell'altra.

ANTONINO PROVENZANO
Corso Maggiore

Possiamo dire, a beneficio di tutti quelli che hanno bambini, che l'emulsione Scott, per merito delle sue proprietà terapeutiche e ricostituenti, è la più adatta, in confronto di qualunque altro rimedio, ai bisogni dello sviluppo infantile.

Essa è la combinazione dell'olio di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda in forma così perfetta che non ha riscontro con nessun altro preparato congenere.

La preparazione genuina si riconosce dalla marca di fabbrica: un uomo con un grosso merluzzo sulle spalle.

E' efficace in tutte le affezioni della gola e dei polmoni, tossi raffreddori, bronchiti, consunzione e, dopo che tutti gli altri rimedi fallirono allo scopo, quando trattasi di arricchire il sangue, di ingrassare e di arrobustirsi.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. Una bottiglietta originale «*Saggio*» si spedisce franco domicilio, come campione, contro rimessa di L. 1.50 alla Ditta SCOTT e BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, MILANO.

GARANTITI DI PURA OLIVA.
PREFERIBILI AL BURRO.

Si spediscono in stagnate da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, racchiuse in adatta cassetta di legno: Vergine bianco a L. 2.15. Dorato a L. 1.95. Sopraffino a L. 1.75 il chilo netto. Franco di porto e d' imballaggio alla stazione ferroviaria del compratore. Per stagnate da soli Cg. 8 supplemento di L. 2. In bariletti da Cg. 50, ribasso di centesimi 20 il chilo. Porto pagato. Barile *gratis* Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di Cg. 4 netti verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10.60; 9.85 e 9.10 rispettivamente.

Chiedere campioni e cataloghi ai sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

OLI "EXPORT" raccomandati ai Signori Esportatori, famosi in tutto il mondo.

I Possessori di Biglietti
DELLA
GRANDE LOTTERIA NAZIONALE
Napoli-Verona
SARANNO BEN PRESTO
RICCHI E FELICI

L'Estrazione dei **2710** PREMI da Lire
250000 - 125000 - 50000
25000 - 20000 - 12500 - 10000

ecc. si farà entro il corrente anno e a giorni verrà pubblicata la data
assolutamente irrevocabile

Il nuovo metodo di sorteggio ASSICURA vincite ad ogni Centinaio di biglietti e di frazione di biglietto.

I numeri più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte vincono

PREMI DI CONSOLAZIONE da L. 25000 12500 5000 2000

L' ultimo premio è di
LIRE VENTIMILA

I premi tutti in contanti sono esenti da ogni tassa.

I biglietti concorrono all' Estrazione COL SOLO NUMERO SENZA ZERI DAVANTI E SENZA SERIE O CATEGORIE.

I BIGLIETTI	Costano L. 10
I MEZZI BIGLIETTI	" " 5
I DECIMI DI BIGLIETTO	" " 1

Si vendono in Napoli dal Comitato per l'Esposizione d'Igiene
SOTTO L'ALTO PATRONATO
DI S. M. IL RE
IN VERONA dal Comitato per le Esposizioni in Verona. In tutto il Regno dai principali Banchieri e Cambiavalute - Collettorie e Uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti, o pretendessero un prezzo maggiore di quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di F.sco Via Carlo Felice 10, Genova la quale essendo incaricata dell'emissione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In Udine presso Lotti e Miani cambiavalute via Posta — G. Conti via del monte — A. Ellero P. V. Em.

Fornace Farlatti e Soci
A fuoco continuo - Sistema Hoffmann
Mattoni - Tegole - Tavelle - Quadrelli ecc.
S. Daniele (Pradimercato)

E' una delle più antiche e rinomate Fornaci del Friuli — Ha il vantaggio eccezionale di disporre di quattro differenti qualità ottime d'argilla, l'accurato amalgama delle quali produce uno dei migliori e più solidi materiali da fabbrica, del tutto resistenti alle intemperie.

Per ordinazioni rivolgersi direttamente alla fornace oppure al signor Italico Piuzzi-Taboga in S. Daniele.

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute ???

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il « FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomachi più delicati. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. — MILANO

Anno XXXII **Istituto-Convitto BARBERIS**
Palazzina propria via Cibrario 22, Torino.
Nuovamente diretto dal suo fondatore prof. cav. Barberis. — Accurata educazione civile e religiosa. — *Scuole classiche, Tecniche e Militari.*

Nella nuova Bottiglieria alla Nave
in Via Cavour N. 15 è arrivata una nuova partita di vino per esportazione a **cent. 40.**

Vini Toscani delle migliori Cantine.

Raboso di Piave e Nostrano delle rinomate cantine del Conte Manzano.

Servizio a domicilio.
Il proprietario **E. Cecconi**

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

AVVISO

Presso la ditta Fratelli Dorta trovansi vendibili **Trebbiatrici** a mano da adattarsi anche ad acqua e maneggio a cavallo, di cui una esistente *a prezzi convenientissimi.*

Trovansi pure vendibili 2 bigliardi in buonissimo stato.

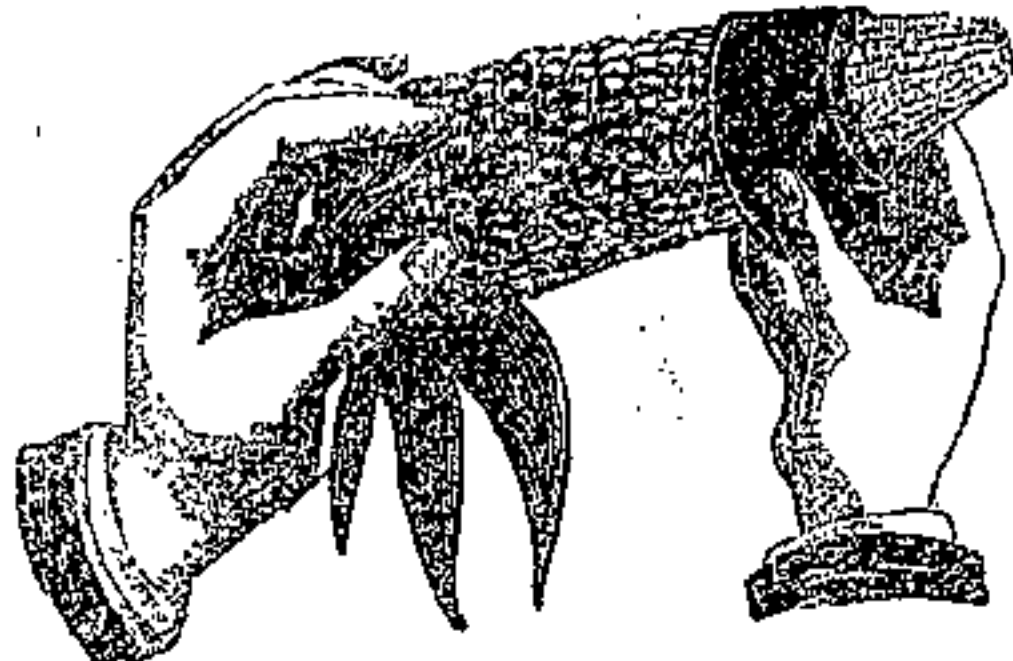
Acqua Radein

La migliore acqua alcalina. E' indubbiamente la fonte più ricca nel suo genere di tutta l'Europa. Nel suo uso terapeutico insuperata nelle malattie dei reni, della vescica e nell'artritide. Graditissima come bevanda giornaliera da tavola e rinfrescativa, presa con un vino acidulo oppure con conserva o latte.

PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale

NUOVO SGRANATOIO UNIVERSALE

Questo apparato, che per la sua gran durata, e le immense comodità che offre è ora riconosciuto pel più pratico, meno faticoso e più celere nell'uso di sgranare il Grano turco. Coll'uso di questo il granello cade intero e perfetto; ed un ragazzo produrrà in un giorno più lavoro, che tre robusti lavoranti coll'antico sistema.

Si spedisce franco verso vaglia di lire 1.50 o francobolli.

Unico deposito pel Veneto **Domenico Lissa** *a Posina (prov. di Vicenza).*

ASMA ED AFFANNO

Bronchiale e nervoso cardiaco

Asmatici volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Inviate semplice biglietto visita alla premiata *Farmacia* **COLOMBO in Rapallo Ligure**, che gratis spedisce l'istruzione per la guarigione.

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

La Cantina è sempre fornita di ottime qualità di vino da pasto, fino e comune - servizio a domicilio.

Specialità **Vini Padronali** Bianchi e Rossi, da lusso, per ammalati e per dessert.

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI

VITULINA

(preparata prima d'ora da PAGANINI VILLANI e C., Milano)

Vera Farina Lattea, dagl' Istituti agrarii e dalla pratica giudicata ottimo surrogato del latte per la nutrizione dei vitelli tanto da allevamento che da macello.

Grande economia

Vendita fortissima ed in grande aumento.

L. 55 al quint. in porto franco alla stazione del destinatario.

CARTOLINE ILLUSTRATE. — Edizione inedita speciale tiratura limitata. Non si vendono nè si mettono in commercio cambio soltanto. Scrivere F. Fortunato. Casella Postale N. 1423, GENOVA.

IDA PASQUOTTI-FABRIS

Mode all'„Eleganza"

UDINE - Via Cavour, N. 4 - UDINE

Per la stagione d'inverno

Ricchissimo Assortimento Mantelli e Paltoncini da Signora

Cappelli, Blouses, Cravatte, Sottane - Articoli da bambini e qualsiasi articolo di mode

Confezione su misura a prezzi discretissimi.

Contro le Tossi e le affezioni bronchiali di varia indole e natura usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre 35 anni d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl' imitatori e speculatori, non che certificati d' insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5,50 se n'hanno 10 indirizzandola a *Giuseppe Belluzzi,* farmacia Via Repubblicana 12 Bologna.

Gratis l'Opuscolo ai richiedenti.

Farmacie: **Comelli — Comesatti — Girolami.**

Solamente la

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT FRÈRES

Impedisce la calvizia, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA

Quest'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e sani ma quando previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, dando contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Attestato

Signor Zempt,

Quando dimoravo in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruvienne per i miei capelli che cadevano e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lotione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento speditemene 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. firmato: *Arturo Braxters*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES

Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto—Napoli

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.30	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
D. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	21.25
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41
da Udine	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Udine*
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.— e 10.20.

da S.Giorg.	*a Trieste*	*Da Trieste*	*a S.Giorg.*
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M.[2] 9.25	9.49
O.[1] 13.36	14.—	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O.[3] 21.37	23.35	O.[2] 22.05	22.25

(1) Questo treno si forma a Cervignano.
(2) Questi treni partono da Cervignano.
(3) Questo treno parte da Portogruaro a 20.40

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine		*a*	*da*		*Udine*
R.A.	*S.T.*	*S.Daniele*	*S.Daniele*	*S.T.*	*R.A.*
8.15	8.40	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.5	17.30	18.45	—.—

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti sicure contro il fuoco
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di *Antonio Longega — Venezia*, per tingere barba e capelli in **Castano e nero.**

L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica nè corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle nè la biancheria.

Di facile approvazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Udine 1903 Tip. — G. B. Doretti